

L'incredibile storia di Palermo e dei suoi 91 Santi Protettori: un segreto tutto da scoprire

Autore: Redazione

Data: 30 Settembre 2022



Non tutti lo sanno, ma **la città di Palermo ha ben 91 Santi protettori**, se non addirittura di più. A rivelarci questa curiosità davvero insolita è **Gaetano Basile**: lo storico e giornalista, parlando di **Santa Rosalia**, ha approfondito una pagina speciale del passato della città.

I Santi protettori di Palermo

Basile, in occasione del [Festival RestaART](#), ha dedicato **una serie di appuntamenti al capoluogo siciliano**, includendone uno su **"Palermo e Santa Rosalia"**. Argomento molto sentito, che, naturalmente, parte proprio dal [racconto della peste](#). Prima venne la peste del 1575, poi quella del 1624.

Nel 1624, racconta Gaetano Basile, "Per cercare di fare fronte a questa evenienza così drammatica, **si invocarono i nostri santi protettori**. Ben 90, che ora sono arrivati a 91. Come mai avevamo 90 santi protettori?". La risposta non tarda ad arrivare.

Dovete sapere, infatti, che i Santi protettori, all'epoca, avevano tre tipi di nomina. "C'era la **nomina papale**, per cui il processo veniva istruito a Roma. Però **fra Roma e Palermo** c'erano anni luce di distanza. E allora si ricorse alla nomina vescovile". Il vescovo, però, voleva evitare contrasti con il

Senato, cioè con il Comune di Palermo. **“E allora facciamo pure i santi di nomina senatoriale. Il totale, fra quelli del Papa, quelli del Vescovo e quelli del Comune di Palermo, arrivò a 91. Oggi sono 91, l’ultimo lo ha fatto Leoluca Orlando, nominando Santo protettore di Palermo, [San Benedetto il Moro](#)”,** rivela Basile.

In realtà, però, sarebbero anche di più, precisa [Gaetano Basile](#): “Io sono andato a prendermi l’elenco alla Curia. Sono due pagine e ho scoperto che sono, tra gli altri, protettori di Palermo, **San Pietro e Paolo**, contano per uno, **San Cosma e Damiano** che contano per uno, e i venti martiri di non so che cosa, ma che contano per uno. **Mettendoli assieme sono 131**”.

“Ora, **Palermo** è l’unica città al mondo con 131 santi protettori. I casi sono due: o noi siamo troppo peccatori, per assumere un collegio di difesa di questa sorta di portata, oppure pecchiamo troppo. Io sono per la seconda idea: **pecchiamo troppo**”.

Bisogna anche dire che abbiamo già fatto una prima scrematura: “Quando si trattò di dividere la città in quattro mandamenti, quindi dopo il Seicento. Con l’apertura di via Maqueda e il taglio del Cassaro e la nascita dei **Quattro Canti**, la città, che era prima divisa in quintieri, diventò divisa in quartieri, quattro. Ogni quartiere si chiamò mandamento”.

“Allora **abbiamo nominato protettrice di ogni mandamento una Santa**, per cui abbiamo Sant’Agata, Sant’Oliva, Santa Ninfa e Santa Cristina. Queste quattro Sante hanno avuto il privilegio di essere le sante principali di ogni mandamento, con grande gioia di tutti”, conclude Basile. E poi naturalmente c’è **tutta la storia di Santa Rosalia**, ma quella merita un capitolo a parte, che scopriremo presto.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/palermo-e-dei-suoi-91-santi-protettori-gaetano-basile/>

Generato il 17/04/2026